

Le insicurezze postali sono ancora evidenti. Per avere qualche certezza è bene inviare privatamente, anche una copia della lettera. Il Rag. Giorgio Migliavacca cita casi in cui la lettera era redatta in tre copie. Inutile aggiungere che si tratta di casi limite ma va precisato che le lettere con doppio indirizzo sono rare e rarissime quelle inoltrate attraverso due corrispondenti postali. Generalmente l'intermediario, nell'effettuare la rispedizione con il primo mezzo in partenza, apponeva al verso il suo timbro, quasi sempre di forma ovoidale, anche per ricavarne della pubblicità segnalando il proprio nominativo.

La lettera che segue è quella tipica con doppio indirizzo:



da Trieste il 9 ottobre 1861 col vapore fino ad Ancona.

La lettera fu affrancata per Ancona ma qui tassata per 0,5 e nuovamente tassata per cent. 20 per il proseguimento sino a destino, dove giunse il giorno dopo.

Due giorni soltanto da Trieste a Grottammare, senza giri viziosi.

Fu fatta proseguire dopo le cancellazioni d'uso:
"col Vapore" e l'indirizzo del corrispondente postale, Sig. Giovanni Fornaroli.

Anche in questo caso il documento fu rovinato dall'asportazione del francobollo. Peccato!

Per quanto riguarda il Sig. Fornaroli lo conosco, quale corrispondente postale del Sig. Citeroni, sino al 12 aprile 1863.

In tutte le lettere fatte proseguire da Ancona, tramite il Sig. Fornaroli, fu cancellato, nel timbro del mittente Ant. Bernardini, la località di avvio delle missive, come era costume dei corrispondenti postali.

Queste lettere furono sicuramente trasportate dai battellieri che facevano la spola tra i due porti dell'Adriatico.



Lettera datata: Trieste, 4 dicembre 1861.

Di un grammo al di sopra del primo porto di lettera semplice fu tassata per 40 centesimi di lira.

E' ancora conservato, all'interno, il conto di vendita con il netto ricavo della partita di pomelle di lauro: "Al netto di provvigioni, spese di facchinaggio etc. lire 897,80".

Trieste li 4 Decembre 1861.

Sig: Giacch: Pioz Pisoni
Grottammare

Senza aver vostre pur riscontrate vi confermo l'ultima
mia di 27 pro p^{ro} - colla quale vi diceva espesi in Stocche trat-
tative per la riconvenienza della voce partita pomelli. Il Com.
patente espundo uno dei tali che non mi fa tute nelli suoi acqui-
sti, s'avve onnipo in testa che doveva assolutamente far gli una
facilitarione, e che pur non disquistarmelo fui forzato di accon-
cagli un per conto di bonifico sulle Scorte, cui 4% inciso del
3 - e così ebbi fin ogni contrattazione. - Avendo fatto la con-
segna, mi pugni di qui unito compiegarvi il Conto di stollo
ricevuto dalla detta partita pomelli come riportato a.s. l. ad
Padr Pasquali Glogotti - ammontante

di 397. 80. off la Valuta media 21 Settembre pro p^{ro} di quale vi
pugni di volerlo esaminare pur dopo trovarlo regolare mettarlo
in C. C. al vostro Credito dandomi il ben stare.

Al suo tempo che m'indicherete l'esibitami qualificazione del
10% sull'utilile che vi avrà prodotto la saidetta partita pomelli,
suo ad addebitarvi in Conto del quantum, non senza ringraziarvi
anticipatamente. -

Vendite delle Mandorle nell'ult. Ottava
= 600 Canti Puglia da 39 = 41. 3
= 100. - Sicilia - 39. -

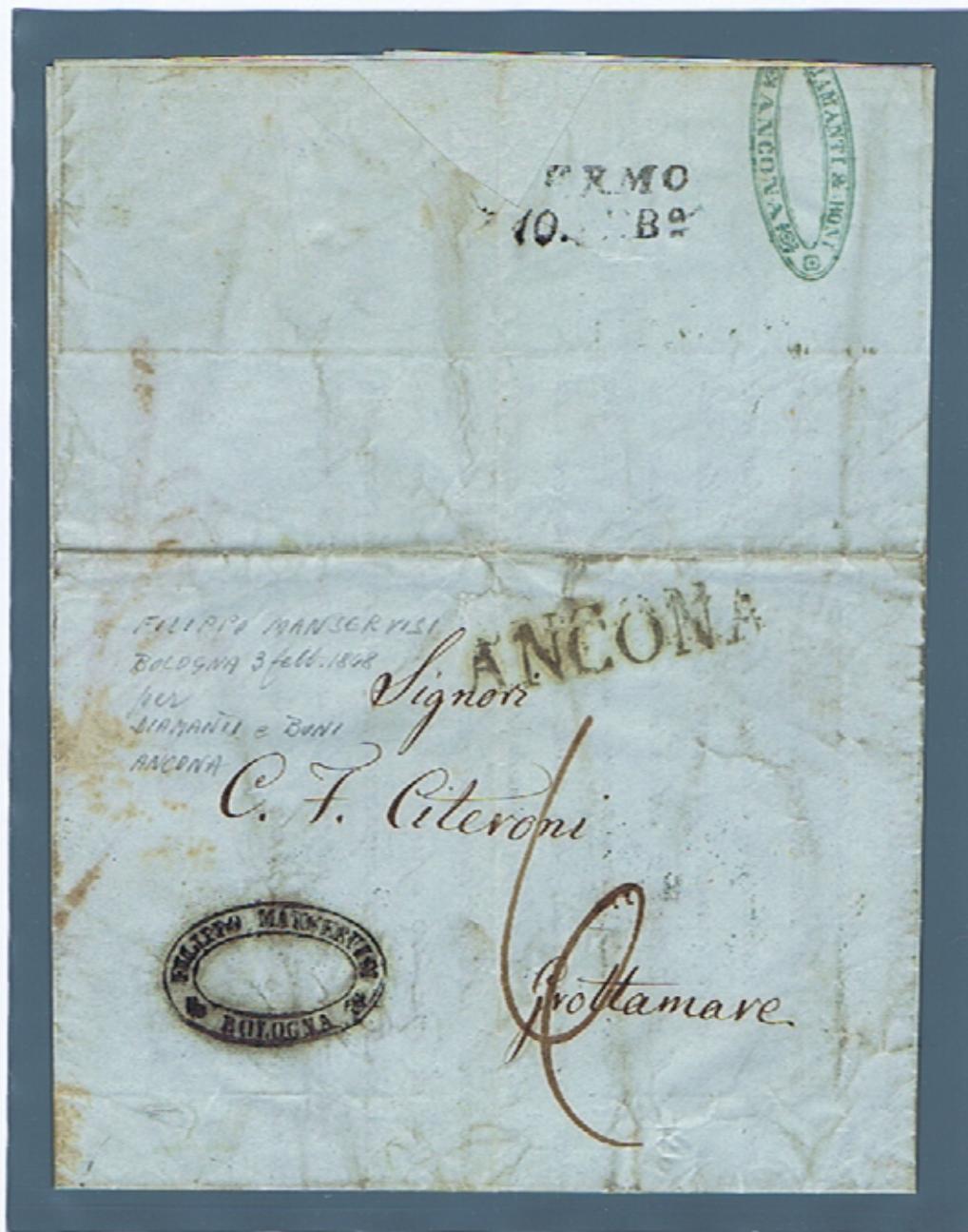
Unito si compiega la solita lista delle vendite granaglie
Ritornando sull'oggetto Pomelli, per quelli che avete costi
sarà bene di fermarsi da qui mandarmeli al più presto possi-
bile, anche prima del meso di Marzo pro p^{ro} e^r come prefissoci
risponda voi. Da costi potrete meglio di me calcolare sui tempi
più se si propone meno arrischiare di far partire le barche
e qui un. Qui sempre importo al bene di ogni pregiato
Vostro comando con stima e vera antecipaz. p^{ro}prio a Salutare

Attilio Mazzoni

La Ditta Filippo Manservisi, in data 3 febbraio 1848, inviò una circolare a stampa, avvisante il passaggio del suo agente, che appoggiò al corrispondente postale "Diamanti & Boni" di Ancona.

Secondo il mio giudizio, questa circolare a stampa non può essere stata consegnata quale pezzo unico, ma sicuramente in pacco, contenente diverse copie che l'intermediario ha smistato per le varie destinazioni a sud di Ancona o nelle zone limitrofe.

(Una circolare, inoltrata tramite intermediario, rappresenta nel campo di questo tipo di corrispondenza, una rarità).

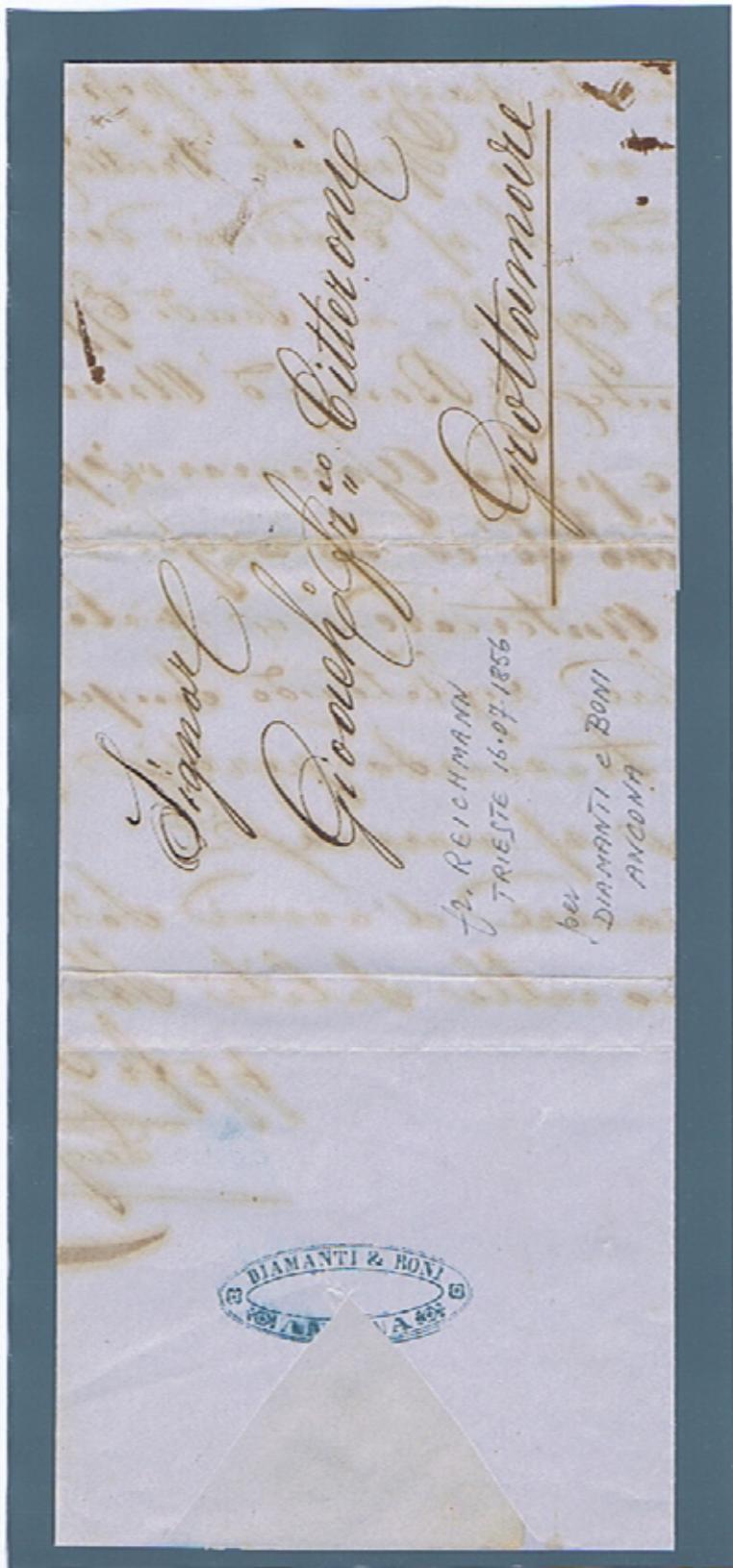


Signore

Bologna li 3. Febbrajo 1848.

Il mio viaggiatore ALESSANDRO DAL PINO fra non molto pafra
per costà munito delle Cartelle coi campioni degli oggetti di mia
Fabbricazione a ricevere le rivenite vostre ordinazioni; caso però
la stagione avversa gli frapponeſſe indugio, ho pensato per non
perdere il bene dei vostri comandi prevenirvi che oltre alla Fab-
bricazione di Tessuti di Cotone a colori e dei limiti bianchi di
più qualità che ho ampliata ondo meglio soddisfare ai desideri
dei buoni amici corrispondenti, ho estesa altresì l'antica mia
Fabbricazione di articoli d'abbigliamento in oro fino, mezzo fi-
no, seta ec. accennati nell'accusso indirizzo: mi è grato per-
tanto lusingarmi di riportare copiose vostre ordinazioni in que-
gli articoli spettanti alla vostra negoziazione, sicuro di spero scr-
vito con tutta esatterza e collo maggiori facilitazioni nei prezzi.
In tale attesa con distinta stima vi riverisco.





Trieste, 16 luglio 1856.

La lettera della Ditta Francesco Reichmann fu portata in Ancona con uno dei soliti battelli che venivano da Trieste.

Da Ancona proseguì, sino a destino, senza l'intervento del servizio postale ma fu recapitata a mano dallo stesso corrispondente oppure da persona di sua fiducia.

Sig^o Giacch^o Gi^o Citteroni
Gatte

Triest l. 16. luglio 1850

Riscontrato lo preg^o al 22. pass^o Giugno, al tenore
della quale vi ho spicato trattor a F. Gianni
ristop. Secondo il rs^o desiderio dei datori
f 136.53 - a bai 45 - in Peso Effettivo 61.60
Ord^o Diamantini & Boni d'Onnosa

Mentre passo Asciurarvi, poiché facilmente
credereste che de' io mi avrei trovato gravemente
dim Ord^o. Anteriore, al valermi, non l'avrei
ancora d'fare, riflettendo semplicemente l'intero
del tempo trascorso per dir affatto il
tanto al narmar.

e al piacere d'avervi sodisfatto vi
riserete alla Salita Sterni e considerogli

ppr Reichmann
Luigi Boccadini

Con un balzo salto a pié pari il 1862 per portarmi all'ultima lettera pervenuta a Grottammare attraverso l'intermediario, almeno tra quelle di mia conoscenza.

Avuta in Ancona da uno dei soliti battellieri, almeno così credo, fu affrancata con un francobollo a stampa litografica da cent. 15 e fatta proseguire franca fino a destino.

I tempi erano cambiati! Se prima era possibile rispedire in porto assegnato, per evitare una doppia contabilità, dal 1° gennaio 1863 sarebbe stato controproducente perché le lettere non affrancate erano assoggettate al pagamento del doppio della tassa.

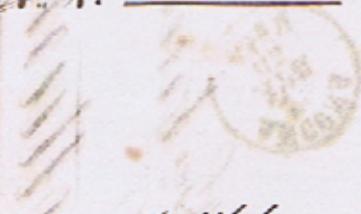
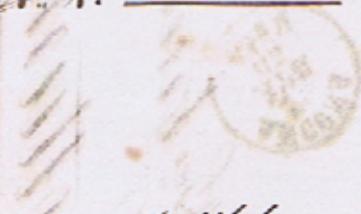


Lettera datata: Trieste, 9 aprile 1863.

All'interno una fattura per sei milioni di zeppi di legno tondi per fulminanti (fiammiferi di legno), molto ben realizzata, da esperto amanuense.

Frieste li 9 Aprile 1863.

Sig: Gioachino Francesco Ciceroni della Grotta Marz
Eccehi fattura di Conto e spese delle seguenti 12 Ballette Zeppi di legno tondo che preveio vostro ordine feci venire dall'origine, ed embacciate per vostro Conto e rischio a bordo del Piaggio Italiano Sella Virginia Padroni Vincenzo Pasqualini and consegnate dal Sig: Felice Bandolari in etnoena al molo Stabilite di 71.68 romani in tutta

FC <i>12 ballette Zeppi di legno tondo per fulminanti.</i> <i>del N. 1.</i>	 <i>apriente \$ 766-</i>	<i>sig. ato: ugn</i>
<i>di 6 pezzi \$ 61-</i> <i>7... 66-</i> <i>8... 63-</i> <i>9... 63-</i> <i>10... 63-</i> <i>11... 64-</i> <i>12... 64-</i> <i>13... 65-</i> <i>14... 63-</i> <i>15... 63-</i> <i>16... 66-</i> <i>17... 65-</i>	 <i>apriente \$ 766-</i>	
<i>del contenuto di mille milioni per ballette sono:</i> <i>in totale 6 milioni - aff 14 di milioni</i>	<i>84-</i>	
<i>per servizio di Dogana e cari facchini per rito di mezzanini in magazzina</i>	<i>1.90</i>	
<i>per importo di 0.84 Corda nuova per le testate</i>	<i>1-</i>	
<i>per lavoro del ricondizionamento dei Colli marce, e trasporti cari facchini portati a bordo</i>	<i>2- 4.90</i>	
<i>Spese</i>	<i>88.90</i>	
<i>per mia Commissione 3%</i>	<i>2.67</i>	
<i>a vostro debito per Caja in Val. Aut.</i>	<i>91.57</i>	
<i>91.57</i> <i>87.45</i> <i>\$ 172.02</i> <i>Spese 2.98</i> <i>\$ 182.00</i>	<i>S. E. 0</i> 	

Trieste li 9 Aprile 1863.
Sig: Gioach: P. Citeroni
Spottamay

Senza d'aver p. p. puo riscontrarvi conforme l'ultima my 14 ^{Ottobre}
invitare a mezzo del Pad: E. Rossetti -

Seri dopo che il Pad: Barto Bernardini aveva diggià chiamato le sue
spedizioni per Civitanova, mi venne avvertito l'arrivo dei 6 milioni;
Stocchetti ordinati alla fabbrica per vostro Conto - per cui non mi fu possi-
bile di poter più approfittare di quella occasione per farvi la spedizione
dei medesimi tenor of desiderio - per Fermo nupuna occasione vi è quan-
el presente, come pur non vi ha vista che ve ne possa essere così pronto-
m p. l'uno, né per l'altro dei due porti - in tale stato fuor non tenere
qui la merce ritardata, ho creduto bene di farvi la spedizione come
gli ultimi per Ancona - e così a bordo del Pilota Italiano Bella Virgi-
nia Pad: Vincenzo Pasqualini, per vostro Conto e rischio ho caricato.

C. F. C. N. 6. a 17. Battelle 12. Zeppi di legno tondo per fulminanti alla consegna
del Sig: Felice Vandelli d'Ancona al quale remisi la raccomandazione per
dovuti ritiri al suo Salvo arrivo & pur farvi in seguito l'invito a tenere
degli ordini che sarete per dirgli -

In questa volta si spieghino le battelle nel loro specie di mezzo milioni l'una -
settante nel ricondizionamento delle Battelle, le aumentate d'una legatura
più con corda nuova - cui invece d'3 legature come vengono dalla
fabbrica, mi misi una quarta, per maggiore garanzia della merce - come
anche lasciandole piccole le battelle esperimentai che si maneggiano me-
gliò, e non tanto facile gli si devon rompere le corde colle tante volte
caricarle, e scaricarle prima che arrivino al loro destino -

Qui unito vi trascrivo la fattura del loro Conto e agere ascendente
di 91,5% la quale vi prego di esaminare per dopo trovata regolare
notarla a mio credito in Conto Corrente dandomi il buon staro -

Prende sempre al bono d'ogni pregiato Comandos vostro con la
più affettuosa Stima ed Amicizia vi ricuico

P. D. Mi serve significarvi che nel
caso di imbarco dei Stocchetti - per Civitanova
& Fermo - il Nolo e doppio di quello che vi
prega per Ancona - ciò credetti meglio farlo di comunicarvi
perché pregiate calcolarsi sul vostro maggior tornaconto
nel impararmi le future vostre ordinazioni -